

<p>Al SUAPE del Comune di <b>ASSISI</b></p> <p><i>Indirizzo</i> Assisi – Piazza del Comune 10</p> <p><i>PEC / Posta elettronica</i> comune.assisi@postacert.umbria.it</p>	<p><u>Compilato a cura del SUAPE:</u></p> <p>Pratica _____</p> <p>del _____</p> <p>Protocollo _____</p> <p><b>SCIA UNICA:</b>  <input type="checkbox"/> SCIA Avvio + notifica sanitaria e altre comunicazioni e/o segnalazioni</p>
---	--

## SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE AL DOMICILIO DEL CONSUMATORE<sup>1</sup>

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. 222/2016)

### INDIRIZZO DELLA SEDE DI COTTURA

*Eventuale, compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa*

Via/piazza _____	n. _____
Comune _____	prov. [ ][ ] C.A.P. [ ][ ][ ][ ][ ][ ]
Stato _____	Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

### IDENTIFICATIVI CATASTALI (\*)

Foglio n. _____	map. _____	(se presenti) sub. _____	sez. _____
Catasto: <input type="checkbox"/> fabbricati Categoria catastale _____			

### INDIRIZZO DEL MAGAZZINO

*Eventuale, compilare se diverso da quello della ditta/società/impresa*

Via/piazza _____	n. _____
Comune _____	prov. [ ][ ] C.A.P. [ ][ ][ ][ ][ ][ ]
Stato _____	Telefono fisso / cell. _____ fax. _____

### IDENTIFICATIVI CATASTALI (\*)

Foglio n. _____	map. _____	(se presenti) sub. _____	sez. _____
Catasto: <input type="checkbox"/> fabbricati Categoria catastale _____			

<sup>1</sup> Quando l'attività è accessoria ad altra tipologia di somministrazione aperta al pubblico, non occorre alcun titolo di legittimazione aggiuntivo. (\*)

Le sezioni e le informazioni che possono variare sulla base delle diverse disposizioni regionali sono contrassegnate con un asterisco (\*).

## AVVIO

Il/la sottoscritto/a **SEGNALA** l'avvio dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande al domicilio del consumatore<sup>2</sup>

## DICHIARAZIONI SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITA' E PROFESSIONALI

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e (art.76 del DPR 445 del 2000 e Codice penale e art. 19, comma 6, della L. n. 241 del 1990), sotto la propria responsabilità,

dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (art. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);

### Quali sono i requisiti di onorabilità previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività? (art. 71, D.Lgs. n. 59/2010)<sup>3</sup> e art. 7 l.r. 10/2014<sup>4</sup>

*Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:*

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;*
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;*
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;*
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;*
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;*
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)<sup>5</sup> ovvero a misure di sicurezza.*

*Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.*

*Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.*

*In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.*

*Non possono esercitare l'attività di **somministrazione di alimenti e bevande** coloro che si trovano nelle condizioni sopra riportate, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.*

- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del

<sup>2</sup> Come previsto dall'art. 64, c. 2, del D.Lgs. n. 59 del 2010.

<sup>3</sup> I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

<sup>4</sup> L'esercizio delle attività commerciali di cui al presente testo unico e delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e di bevande di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287 (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi) è subordinato al rispetto di quanto previsto dall'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno).

<sup>5</sup> Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

**Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?**

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale - art. 5 del D.Lgs 159/2011);

- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore) e indicati di seguito:

di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana<sup>6</sup>:

presso l'Istituto \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_

oggetto corso \_\_\_\_\_

anno di conclusione \_\_\_\_\_

di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

tipo di attività \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

tipo di attività \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

tipo di attività \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di \_\_\_\_\_ n. R.E.A. \_\_\_\_\_ o

equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di \_\_\_\_\_, estremi registrazione n. \_\_\_\_\_

di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale

nome impresa \_\_\_\_\_

sede impresa \_\_\_\_\_

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

altre posizioni equivalenti \_\_\_\_\_, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:

Scuola/Istituto/Ateneo \_\_\_\_\_

anno di conclusione \_\_\_\_\_ materie attinenti \_\_\_\_\_

di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto<sup>7</sup>:

è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno \_\_\_\_\_ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di \_\_\_\_\_

<sup>6</sup> Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

<sup>7</sup> Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_  
 ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

**OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società)**

che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra \_\_\_\_\_, in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B

**ALTRE DICHIARAZIONI**

*Nel caso di utilizzo di mezzi di trasporto:*

Il/la sottoscritto/a dichiara che il trasporto avviene con mezzi idonei, igienicamente attrezzati.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre:

- di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (\*)
- altro (\*) \_\_\_\_\_ (Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale)

**SCIA UNICA (SCIA + altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche):**

Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.

**Attenzione:** qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**INFORMATIVA PRIVACY  
Informazioni obbligatorie in materia di protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 13 e 14  
Regolamento UE 679/2016**

Il Comune di Assisi, nell'ambito dell'esercizio funzioni che gli sono attribuiti dalla legge e dei servizi che eroga ai cittadini e alle imprese, tratta dati personali. Così essendo, è tenuto a fornire loro le informazioni che seguono ai sensi degli artt. 13 e 14 GDPR.

L'interessato prende atto che l'informativa estesa sul trattamento dei dati personali dell'Ufficio, ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento europeo 2016/679, è pubblicata all'indirizzo <https://www.comune.assisi.pg.it/amministrazione/informative-privacy-degli-uffici/> del sito internet del Comune di Assisi oppure può essere richiesta scrivendo all'indirizzo [dpo@comune.assisi.pg.it](mailto:dpo@comune.assisi.pg.it) o richiedendola presso ciascun ufficio. I dati raccolti sono trattati per le finalità ivi indicate e per il tempo necessario al perseguimento dei compiti di interesse pubblico del Comune. La base giuridica del trattamento è costituita dai compiti di interesse pubblico assegnati al Comune e previsti da norme di legge o di regolamento e da provvedimenti di carattere generale. Gli articoli da 15 a 22, GDPR conferiscono agli interessati l'esercizio di specifici diritti che potranno essere esercitati scrivendo all'indirizzo [dpo@comune.assisi.pg.it](mailto:dpo@comune.assisi.pg.it), oppure all'indirizzo della propria sede in Assisi, Piazza del Comune, 10. Nel caso in cui, poi, l'interessato ritenga che il trattamento dei propri dati personali violi le disposizioni del Regolamento europeo 2016/679 ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali con sede in Roma, ai sensi dell'art. 77, Regolamento europeo 2016/679, oltre che ricorrere innanzi all'Autorità giudiziaria.

- Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**Quadro riepilogativo della documentazione allegata**

## SCIA UNICA

### **DOCUMENTAZIONE, SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA SCIA** (da presentare anche in caso di SCIA CONDIZIONATA)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
<input type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
<input type="checkbox"/>	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B) + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un preposto
<input type="checkbox"/>	Comunicazione che vale quale denuncia per la vendita di alcolici ( D.Lgs n. 504/1995)	In caso di vendita di alcolici.
<input checked="" type="checkbox"/>	Notifica sanitaria, ex Reg.CE 852/2004	Sempre obbligatoria

### **ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, etc. e dell'imposta di bollo)**

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
<input type="checkbox"/>	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione





quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
 quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
 altre posizioni equivalenti \_\_\_\_\_, regolarmente iscritto all'INPS, dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca:

Scuola/Istituto/Ateneo \_\_\_\_\_  
anno di conclusione \_\_\_\_\_ materie attinenti \_\_\_\_\_

di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n° \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto<sup>9</sup>:

è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno \_\_\_\_\_ presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di \_\_\_\_\_

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

**Attenzione:** qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**INFORMATIVA PRIVACY**  
**Informazioni obbligatorie in materia di protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 13 e 14**  
**Regolamento UE 679/2016**

Il Comune di Assisi, nell'ambito dell'esercizio funzioni che gli sono attribuiti dalla legge e dei servizi che eroga ai cittadini e alle imprese, tratta dati personali. Così essendo, è tenuto a fornire loro le informazioni che seguono ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento europeo 2016/679, è pubblicata all'indirizzo <https://www.comune.assisi.pg.it/amministrazione/informative-privacy-degli-uffici/> del sito internet del Comune di Assisi oppure può essere richiesta scrivendo all'indirizzo [dpo@comune.assisi.pg.it](mailto:dpo@comune.assisi.pg.it) o richiedendola presso ciascun ufficio. I dati raccolti sono trattati per le finalità ivi indicate e per il tempo necessario al perseguimento dei compiti di interesse pubblico del Comune. La base giuridica del trattamento è costituita dai compiti di interesse pubblico assegnati al Comune e previsti da norme di legge o di regolamento e da provvedimenti di carattere generale. Gli articoli da 15 a 22, GDPR conferiscono agli interessati l'esercizio di specifici diritti che potranno essere esercitati scrivendo all'indirizzo [dpo@comune.assisi.pg.it](mailto:dpo@comune.assisi.pg.it), oppure all'indirizzo della propria sede in Assisi, Piazza del Comune, 10. Nel caso in cui, poi, l'interessato ritenga che il trattamento dei propri dati personali violi le disposizioni del Regolamento europeo 2016/679 ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali con sede in Roma, ai sensi dell'art. 77, Regolamento europeo 2016/679, oltre che ricorrere innanzi all'Autorità giudiziaria.

L'interessato prende atto che l'informativa estesa sul trattamento dei dati personali dell'Ufficio, ai sensi degli artt. 13 e 14 Regolamento europeo 2016/679, è pubblicata all'indirizzo <https://www.comune.assisi.pg.it/amministrazione/informative-privacy-degli-uffici/> del sito internet del Comune di Assisi oppure può essere richiesta scrivendo all'indirizzo [dpo@comune.assisi.pg.it](mailto:dpo@comune.assisi.pg.it) o richiedendola presso ciascun ufficio. I dati raccolti sono trattati per le finalità ivi indicate e per il tempo necessario al perseguimento dei compiti di interesse pubblico del Comune. La base giuridica del trattamento è costituita dai compiti di interesse pubblico assegnati al Comune e previsti da norme di legge o di regolamento e da provvedimenti di carattere generale. Gli articoli da 15 a 22, GDPR conferiscono agli interessati l'esercizio di specifici diritti che potranno essere esercitati scrivendo all'indirizzo [dpo@comune.assisi.pg.it](mailto:dpo@comune.assisi.pg.it), oppure all'indirizzo della propria sede in Assisi, Piazza del Comune, 10. Nel caso in cui, poi, l'interessato ritenga che il trattamento dei propri dati personali violi le disposizioni del Regolamento europeo 2016/679 ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali con sede in Roma, ai sensi dell'art. 77, Regolamento europeo 2016/679, oltre che ricorrere innanzi all'Autorità giudiziaria.

- Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

<sup>9</sup> Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.